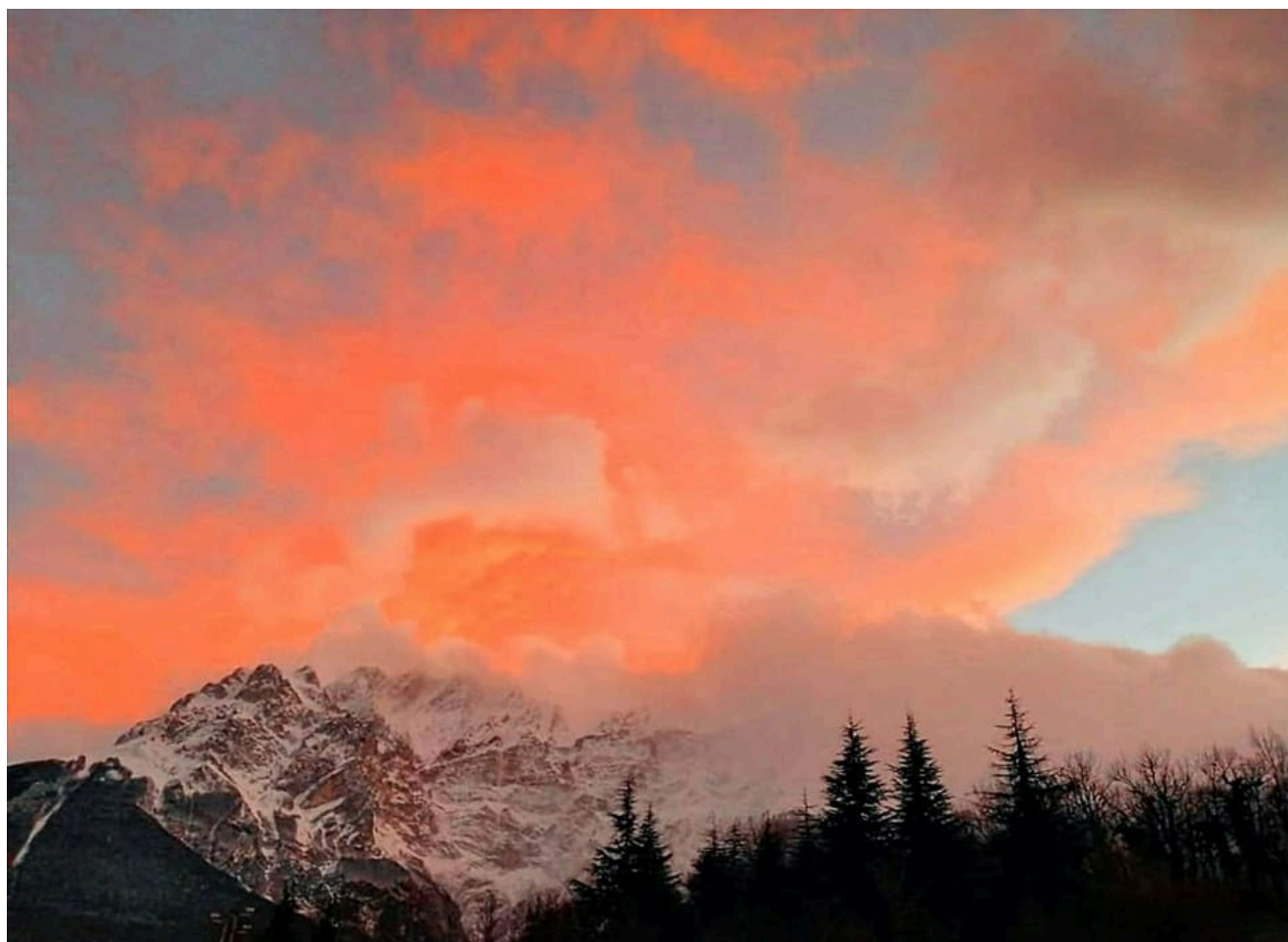


# LA MONTAGNA AL CENTRO DI ATTENZIONE? Costituzione, disegno di legge, green communities, ASviS, SNAI, SNAMI, Villaggi degli alpinisti ...

LA MONTAGNA AL CENTRO DI ATTENZIONE? *Costituzione, disegno di legge, green communities, ASviS, SNAI, SNAMI, Villaggi degli alpinisti ...*



Gran Sasso d'Italia – foto *Francesca Di Gabriele*

In questo periodo sembra esserci molta attenzione nei confronti della Montagna.

Nell'arco di alcuni mesi ci sono stati più documenti e impegni a favore delle **terre alte**.

***Costituzione, Disegno di Legge sulla Montagna, finanziamenti da PNRR, ASviS e le Strategie Nazionali SNAI e SNAMI, i Villaggi degli alpinisti ...***

Può essere sicuramente un dato positivo ma va capito bene e accompagnato, affinché non siano interventi di facciata, spalmati di verde.



Maiella – foto *Pierluigi Valerio*

### **La Montagna è vulnerabile**

La Montagna è realtà vulnerabile. In piena crisi climatica, insieme alle difficoltà di chi vive in montagna e alla carenza dei servizi, vanno considerati i limiti delle risorse e dell'ambiente. Per le Terre Alte si coniugano insieme le necessità quotidiane e la visione di futuro.

*Pandemia, crisi climatica, spopolamento, diseguaglianze sociali* impongono un processo evolutivo che riconosca il nuovo

nella relazione tra la *comunità territoriale* e *l'ambiente* che la circonda (*identificate ultimamente come **green communities***).



### **Tre temi portanti**

Dalla frequentazione nei Gruppi di lavoro ASvis mi concentro su tre temi portanti del cambiamento.

La **riduzione del consumo di suolo** in quanto risorsa naturale non rinnovabile essenziale ai fini dell'equilibrio ambientale, per i servizi ecosistemici che coinvolgono interessi plurimi in più ambiti sociali e collettivi, estesi e intergenerazionali.

La **tutela paesistico ambientale** considerata su tutto il territorio nazionale, con la cura del paesaggio che interessa anche gli ambiti degradati da recuperare rimuovendo detrattori ambientali. Di riferimento la Convenzione europea del paesaggio (*espressione di qualità della vita*) che combina la gestione del territorio all'apporto delle popolazioni introducendo il concetto di ecosistema.

**L'educazione ambientale orientata alla sostenibilità** che, attraverso informazione, educazione e formazione, superi la



visione meramente antropocentrica e intervenga qualitativamente negli ambienti dove l'uomo ha deciso di vivere e conservi la Natura nel rispetto della biodiversità, degli ecosistemi e dei cicli bio-geochimici della materia che sono alla base della vita.



Altopiani Maggiori – foto *Di Donato*

## **1. Disegno di Legge sulla Montagna**

I nostri legislatori discutono del Disegno di Legge sulla Montagna tra analisi e prospettive future.

Si tratta di “Disposizioni per lo sviluppo e la valorizzazione delle zone montane” con misure per favorire ripresa di territori in grado di diventare sempre più una risorsa per il Paese.

Il documento è articolato e ha spunti interessanti. Importante vigilare affinché ci sia un'attenzione diffusa, evitando che, dietro le indicate finalità d'insieme di rilancio della montagna, trovino spazio finanziamenti a progetti come le Olimpiadi invernali 2026 Milano-Cortina.



Castelli – foto *Francesca Di Gabriele*

**2. green communities:** stanziare le prime risorse PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza

La Montagna è presente nel PNRR con il finanziamento delle green communities che *assolvono a due diverse funzioni: da una parte rinforzare i rapporti tra aree montane e rurali in vista della maggiore tutela e valorizzazione di beni comuni di generale fruibilità, dall'altra innescare un virtuoso rapporto sussidiario di scambio con le realtà urbane*

**Quanti fondi?**

Dei fondi del PNRR ne sono stati destinati 135 milioni. Somma



che servirà a finanziare 33 “Green Communities” che intendono usare in modo equilibrato ed ecosostenibile le risorse principali di cui dispongono.

### **Le prime 3 Comunità**

- La Green Community “**La Montagna del latte**” nell’Unione montana dell’Appennino Reggiano (Emilia Romagna)
- La Green Community “**Terre del Monviso**” (Piemonte)
- La Green Community “**Parco Regionale Sirente Velino**” (Abruzzo).



Aggiornamento Cai – foto *Marco Siano*

### **PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO**

**Il progetto Green community “Parco Regionale Sirente Velino”**

#### **PREVEDE:**

– il miglioramento nella governance dei processi di gestione delle risorse naturali, finalizzata a modelli di sostenibilità

competitiva per lo sviluppo del territorio attraverso la creazione di un distretto turistico;

- il sostegno all'efficientamento energetico del patrimonio edilizio;
- la creazione di una rete di mobilità sostenibile con snodi, aree di scambio
- sistemi di gestione del patrimonio agro-forestale, con modelli di implementazione della cattura del carbonio e gestione dei relativi crediti ambientali.



Camosci d'Abruzzo

### **Ci troviamo in un Parco**

E' chiaro il riferimento del legislatore all'Area Protetta e sarà necessario combinare tutela e biodiversità con le attività economiche compatibili: agro-zootecniche-forestali e artigianato con produzioni tipiche e di qualità, accoglienza e turismo lento e multimodale. Non potranno essere risorse per bacini sciistici e impianti di risalita.

L'occasione che ci si presenta è unica per il progresso sociale di paesi, cittadine e cittadini in armonia con



economia e natura. Il nuovo indica forme di produzione e consumo nelle quali le comunità locali sono protagoniste, consapevoli del valore di un'area protetta e delle proprie specificità territoriali da conservare.



Barrea – foto *Di Donato*

### **3. Documento AsVIS**

**Le aree interne e la montagna per lo sviluppo sostenibile**  
*gennaio 2022*





[DOCUMENTO ASviS \(Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile\): recentissimo ed elaborato dal Gruppo di lavoro Goal 11 – città e comunità sostenibili \(link al documento ASviS\)](#)

## Aree interne e Montagna

*In Italia, e in Europa, non si può affrontare l'attuazione dell'Agenda Onu 2030 senza occuparsi di aree interne e montagna, poiché è in queste realtà – fragili per condizioni fisico-geografiche, ambientali e per processi modificativi della vita sociale intervenuti nel tempo – che si gioca il futuro della conservazione e rigenerazione di biodiversità del nostro continente.*



foto *Pierluigi Valerio*

#### **4. La Strategia Nazionale per le Aree Interne – SNAI**

[Ministero per il sud e la coesione territoriale \(link\)](#)

*... La Strategia per le Aree Interne 2014-2020, dotata di 279 milioni di euro, è parte delle politiche di coesione europee, introdotta per ridurre i crescenti divari tra territori, interessa il 60% del territorio e un quarto della popolazione. Essa identifica i Comuni interessati in base alla lontananza dai servizi essenziali (sanità, istruzione, trasporti) e include le aree intermedie, periferiche e ultraperiferiche, in gran parte montane e collinari.*

*... La Strategia nazionale ha il duplice obiettivo di adeguare la quantità e qualità dei servizi di istruzione, salute, mobilità (cittadinanza) e di promuovere progetti di sviluppo che valorizzino il patrimonio naturale e culturale di queste aree, puntando anche su filiere produttive locali (mercato).*





Rivisondoli – foto *Di Donato*

## **5. La Strategia nazionale per la montagna italiana – SNAMI**

Il Ministero per gli Affari regionali e le autonomie, attraverso la Strategia Nazionale per la Montagna Italiana (SNAMI), individua le linee strategiche per la crescita e lo sviluppo economico e sociale, l'accessibilità dei servizi essenziali e delle infrastrutture digitali, il godimento effettivo dei diritti fondamentali della persona nei territori montani.

La SNAMI verrà finanziata grazie al Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – in cui confluiscono le risorse del Fondo nazionale per la montagna e del Fondo integrativo per i Comuni montani – per il quale l'ultima legge di bilancio ha previsto lo stanziamento di 100 milioni per il 2022 e 200 milioni a decorrere dal 2023.

### **Misure**



Il disegno di legge interviene, in modo particolare, attraverso lo sviluppo dei seguenti punti:

- sanità di montagna;
- scuole di montagna;
- servizi di telefonia mobile e accesso a internet;
- incentivi agli imprenditori agricoli e forestali;
- misure fiscali di favore per le imprese montane “giovani”;
- misura “Io resto in montagna”;



Altopiani Maggiori d'Abruzzo – foto *Di Donato*

## **6. Dal Villaggio degli alpinisti ai Paesi d'Appennino**

Il paese di Paularo in Friuli Venezia Giulia è stato riconosciuto Villaggio degli alpinisti. E così entrato nella rete dei luoghi (il sesto in Italia) dove uomo e natura si incontrano in armonia. Sono forti il rispetto della biodiversità e della cultura, dove la tradizione è la base dell'innovazione per il risparmio, la conservazione, il contenimento della crisi climatica. Ci si prende cura



dell'ambiente e si guarda alla qualità della vita.

### **Adesso sarà la volta dei Paesi d'Appennino**

L'essere montanari si identifica nello stile di vita che segue il ritmo delle stagioni, l'abile gesto di operose mani nei tanti mestieri, i sapori nelle luci di montagne che si incontrano con il mare, offrendo autenticità che invita e promuove un turismo consapevole e responsabile.



Orso Bruno Marsicano

## **7. Costituzione d'Italia**

Ultima considerazione (*non la meno importante*) è quella della Costituzione con i suoi articoli e le recenti integrazioni dell'8 febbraio 2022 in materia di ***pianificazione, ambiente, tutela, salute, economia***:

**Articolo 9** che rientra tra i principi fondamentali ed è diventato di tre commi, con particolare attenzione al concetto

di tutela.

1. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica

2. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

3. ***Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.*** La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali

#### **Articolo 41**

1. L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, ***alla salute, all'ambiente.***

2. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali ***e ambientali.***

**Articolo 44**, comma 2 – La legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane.





Gran Sasso d'Italia – foto *Pierluigi Valerio*

**BUONA MONTAGNA a tutti!**

– [Cai Castelli \(link\)](#)

– [Cai Teramo \(link\)](#)

**2022.04.05** *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

*Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.*

***È giornalista ambientale.***